



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Assessorato Rapporti Unife, Ambiente, Progetti Europei e Tutela Animali

Ferrara, 17/07/2020

*Al consigliere del Gruppo PD
 Davide Bertolasi*

Al Settore Affari Generali
U.O. Assistenza agli Organi
P.zza del Municipio, 2
44121 FERRARA
SEDE

p.c Segreteria Pres.te Consiglio

LL.SS.

Oggetto: Risposta all'Interpellanza PG.19586 del 12/02/2020 presentata dal consigliere Comunale Davide Bertolasi del Gruppo PD.

Con riferimento all'interpellanza in oggetto, nella quale si chiede riscontro in merito alla nuova gestione del canile municipale si comunica quanto segue:

Va premesso che i temi oggetto dell'interpellanza del Consigliere Bertolasi sono all'attenzione di questa Amministrazione da tempo e sono stati oggetto, il 20 febbraio di quest'anno, di una riunione della Consulta della Associazioni zoofile e di un incontro con tutti gli interessati alle problematiche animaliste, che ha visto questi argomenti approfonditi anche con la partecipazione della U.O. attività Veterinarie dell'AUSL. Inoltre va segnalato come alcune delle premesse siano fuorvianti. In particolare la non esclusività dello scrivente Consigliere Bertolasi nella ricezione di segnalazioni da parte di

cittadini sulla nuova gestione ha consentito all'amministrazione di attivarsi per verificare la veridicità delle stesse e far luce sui fatti della vicenda. Sono state infatti ricevute dall'Assessore Balboni diversi volontari e cittadini allarmati dal cambio di gestione, così come sono state ricevute diverse email, le quali sono state inoltrate al Consigliere scrivente in ottica di trasparenza e collaborazione, sebbene la trasmissione non fosse dovuta in quanto semplice corrispondenza. Dalle email sono emerse segnalazioni preoccupate per le nuove modalità di gestione ma al contempo, come il Consigliere ha potuto verificare ricevendo copia della corrispondenza, sono state ricevute email di supporto e di sostegno alla nuova gestione. Al fine di poter trovare un punto di chiarezza sulle diverse versioni dei fatti è stato instaurato un fitto dialogo tra volontari e utenti del Canile Municipale e Amministrazione scrivente.

La nuova gestione del Canile comunale è dunque certamente seguita e a conoscenza dell'Amministrazione e, venendo alle questioni sollevate, si segnala quanto segue:

- Se è stata verificata la congruità del numero degli operatori in rapporto al progetto presentato in sede di appalto

La congruità del numero degli operatori in rapporto al progetto candidato è stata ritenuta del tutto adeguata dalla Commissione di gara, che ha valutato positivamente l'assetto organizzativo proposto, che prevede:

- • Responsabile del Progetto di Gestione
- • Direttore della Struttura
- • Coordinatore della Struttura
- • 2 operatori canile fascia mattutina tutti i giorni
- • 2 operatori canile fascia pomeridiana tutti i giorni
- • 1 responsabile Area Comportamentale tutti i giorni
- • 2 Educatori/Istruttori Area Comportamentale tutti i giorni
- • 1 Veterinario Incaricato
- • 2 Veterinari Esperti nel Comportamento Area Cani una volta a settimana
- • 1 Veterinario Esperto nel Comportamento Area IAA (Pet Therapy) a chiamata
- • 1 Vet. Esperto nel Comportamento Area Gestione Ordinaria due volte al mese
- • Tirocinanti Educatori e Istruttori, in numero variabile, incaricati del Training
- • 1 Toelettatore professionista due volte al mese.

Da segnalare l'aggiunta a questi di un nuovo operatore a seguito dell'approvazione dell'Amministrazione di un progetto dedicato alla cura e all'incentivo all'adottabilità dei cani anziani.

- • 1 operatore

Va precisato che, con l'inizio dell'emergenza sanitaria e delle restrizioni conseguenti alcune presenze, ad esempio quelle dei Veterinari comportamentalisti o il Toelettatore, hanno dovuto necessariamente essere diradate.

- Se nel progetto presentato dall'aggiudicatario il comune abbia verificato il rispetto dei requisiti di qualità della vita dei cani all'interno del canile, che non deve essere tarata unicamente su basi comportamentali, ma deve essere tenuto conto prima di tutto delle loro necessità fisiche;

La qualità di vita e il benessere dei cani ospiti del Canile è il risultato che il nostro Comune si è sempre impegnato ad assicurare, potendo per questo contare anche sulla costante

vigilanza e propositività delle Associazioni animaliste del territorio, oltre che, naturalmente, dell'U.O. Attività Veterinarie.

È incontrovertibile che tutte le esigenze degli animali ospiti del canile devono costituire il riferimento della gestione di una struttura come la nostra, quelle fisiche in primo luogo: ad oggi la valutazione dei miglioramenti delle condizioni di vita e di socializzazione di diversi degli ospiti danno riscontro che questa impostazione è condivisa dal Gestore

- Se l'aggiudicatario abbia presentato al Comune tutta la documentazione richiesta di cui si fa riferimento anche in questo documento

Tutta la documentazione richiesta e necessaria è stata presentata e visionata: il regolamento e le procedure sono stati inviati a Comune e AUSL e le procedure sono state consegnate a tutti gli operatori.

Questa documentazione è presente e a disposizione presso il Canile

- Di trasmettere al sottoscritto i verbali dei sopralluoghi dell'AUSL

Si riallegano alla presente i verbali richiesti, già comunque trasmessi in data 6 marzo 2020 con NP 433, a riscontro di richiesta di accesso presentata con mail del 14/2/20

- Se l'amministrazione comunale abbia effettuato verifiche e controlli e con quale esito

I tecnici degli uffici comunali hanno, come di consueto, provveduto ad effettuare verifiche e controlli della regolare gestione della struttura comunale, anche se va precisato che, pure in questo caso, l'emergenza sanitaria negli ultimi tempi ha indubbiamente costretto a una sospensione di questa funzione: durante questi controlli non si sono rilevate criticità nella conduzione dell'attività.

Anche l'assessore Balboni a sua volta si è recato personalmente e in vari orari, senza preavviso, presso il Canile comunale per verificare l'andamento della gestione, senza riscontrare anomalie o situazioni problematiche. Queste visite sono avvenute sia durante i primi mesi dell'anno corrente che durante il periodo di lockdown e sono state rivolte non solo a un confronto con i gestori attuali, ma anche, e soprattutto, con i volontari, i dipendenti e gli utenti presenti nel Canile Municipale. Dal confronto con i volontari è stato riscontrato un netto senso di soddisfazione dell'attuale gestione, anche dagli stessi che inizialmente avevano mostrato dubbi e criticità segnalandole all'Amministrazione.

- Se e quali azioni intenda intraprendere nei confronti dell'attuale gestore, al fine di capire se ci sono i presupposti per lasciare loro la gestione.

In considerazione di quanto fino ad oggi verificato e della complessiva positività della nuova gestione del Canile comunale non vi è alcun elemento che supporti la necessità di intraprendere azioni nei confronti del Gestore, né tanto meno per pensare che sussistano i presupposti per ipotizzare che il proseguimento della loro attività presso la struttura di Via Gramiccia debba essere messa in discussione.

Può inoltre essere utile segnalare alcune innovazioni che si ritengono vantaggiose poste in essere dalla Società aggiudicataria, che rappresentano senz'altro un positivo segnale di impegno e di attenzione del gestore:

- rotazione degli sgambi dei cani per garantire maggiore agio e rilassatezza, pensando soprattutto alla compatibilità tra i cani vicini

- realizzazione di un'area di sgambamento sanitaria
- prossima realizzazione di un'ulteriore area di sgambamento utile anche per attività comportamentale
- ecografie e controlli sanitari specifici per cani anziani (over 8 anni) sprovvisti di documentazione clinica recente
- schedatura comportamentale ed affissione della medesima sul box del relativo cane, in ottica di trasparenza e comunicazione nei confronti dei potenziali adottanti
- arricchimento di strumenti volti al benessere fisico, oltre che psichico, nelle aree di sgambamento
- asciugatura e disinfezione dei box quotidiana
- riorganizzazione e pulizia delle aree magazzini
- apertura dei profili social utile alla conoscenza e comunicazione delle adozioni disponibili
- percorsi gratuiti post-affido con gli educatori

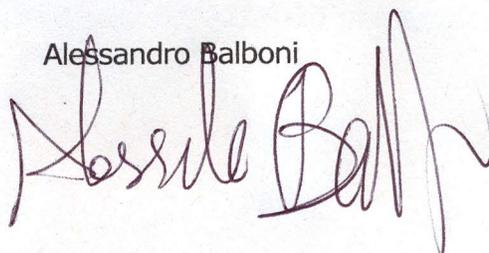
Sarà comunque cura e onere dell'Amministrazione seguire costantemente l'andamento della nuova gestione, continuando sia l'opera di controllo presso la struttura che quella di ascolto e attenzione alle segnalazioni e suggerimenti delle associazioni animaliste del territorio

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore

Rapporti Unife, Ambiente,
Progetti Europei e Tutela Animali

Alessandro Balboni



DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
Unità Operativa Attività Veterinarie
Direttore: dott.a Chiara Berardelli

Comune Di Ferrara
Settore Servizi Alla Persona
Istruzione Formazione
c.a. Dottor Balboni Alessandro

OGGETTO: Relazione sopralluogo del 20 Gennaio 2020 presso il Canile Municipale di Ferrara.

A seguito di numerose segnalazioni, in data 20/01/2020 ci siamo recati presso il Canile Comunale di Ferrara per verificare le condizioni di salute e di mantenimento dei cani ivi ospitati.

Erano presenti al sopralluogo il sig. Francesco Monte, Coordinatore Referente della Ditta TDB srls che gestisce il canile, e la dott.ssa Silvia Cazzola, già Veterinaria di riferimento per la passata gestione e attualmente collaboratrice con la nuova gestione.

Al momento del sopralluogo erano presenti, oltre al coordinatore, n. 2 operatori della TDB, n. 2 lavoratori addetti a servizi di pubblica utilità, n. 1 volontaria dell'ENPA e la veterinari dott.ssa Cazzola. Inoltre, al nostro arrivo si stavano allontanando dal canile la dott.ssa Farinella ed un veterinario ecografista che avevano dato una consulenza alla dott.ssa Cazzola su due cani con problemi sanitari.

Il coordinatore riferisce che, oltre a lui, operano nel canile 3 operatori che si turnano, essendo presenti di norma 2 al mattino e 1 al pomeriggio. I 3 operatori hanno un contratto di 24 ore/settimana.

Al momento del sopralluogo, era in corso la pulizia dei box e alcuni cani erano nelle aree di sgambamento. Nelle aree di sgambamento sono presenti svariate pedane di legno, che vengono utilizzate per un lavoro di tipo comportamentale (seguire piste olfattive in autonomia coordinando i movimenti degli arti).

Nei box ancora da pulire erano presenti feci fresche riferibili probabilmente al giorno precedente. Non abbiamo notato la presenza di feci diarroiche. Il sig. Monte dichiara che le pulizie vengono terminate attorno alle ore 13.00 – 14.00.

Al momento del sopralluogo erano presenti 85 cani. Dall'inizio dell'anno sono entrati 5 cani e ne sono usciti 3, di cui 2 restituiti ai proprietari e 1 adottato. Inoltre, è conservata in congelatore la carcassa di un cane portato in canile già morto.

Per quanto riguarda lo stato sanitario dei cani presenti, la dott.ssa Cazzola dichiara di avere riscontrato, dall'inizio dell'anno, un calo di peso significativo in 15 cani nonché la presenza di feci molli in 6 – 7 cani, con o senza calo ponderale. I cani in diarrea sono stati trattati farmacologicamente.

Gli episodi citati si sono manifestati in concomitanza con il cambio di alimentazione deciso dalla nuova gestione e in presenza di temperature esterne rigide. A seguito del calo ponderale degli animali e della presenza di forma diarroiche, su indicazione della dott.ssa Cazzola, il Gestore del canile ha apportato alcune modifiche al piano alimentare (aggiunta di riso soffiato) ed ha adottato alcuni accorgimenti come quello di tenere le scatolette di mangime in ambiente riscaldato e di fornire un secondo pasto ai cani segnalati come dimagriti.



Al cane Rex (pastore tedesco), che ha subito un calo ponderale, è stato eseguito un prelievo di feci che verranno analizzate. La meticcia Dolly, che soffriva di dermatite da contatto, è stata curata ed è in via di guarigione.

Il sig. Monte dichiara che, per scelta, non viene effettuata un'interazione di tipo affettivo con i cani da parte degli operatori. Sono invece in atto valutazioni comportamentali di ogni singolo cane al fine di impostare idonei programmi di socializzazione intra- e interspecifica. Anche per quanto riguarda il rapporto con i volontari, sono in fase di modifica alcune prassi consolidate. Ad esempio, il cane portato in passeggiata viene fatto gestire completamente dal volontario, a partire dal prelievo del cane dal box, fino al ritorno dopo la passeggiata.

Dichiara inoltre che il cibo non viene lasciato a lungo nel box per motivazioni di tipo comportamentale.

Si ritiene comprensibile che i cani presenti nel canile si trovino in condizioni di stress a causa dei forti cambiamenti subiti per il cambio di gestione: persone diverse che si occupano di loro, cambio di alimentazione, diverse modalità di interazione.

Sono state evidenziate alcune criticità come sopra riportato, alle quali il Gestore del canile sta ponendo rimedio.

Sono state impartite alcune prescrizioni:

- continuare a gestire l'alimentazione secondo quanto è stato dichiarato;
- predisporre una procedura per riscaldare la scatolette di cibo umido prima della somministrazione ai cani;
- predisporre un Piano Alimentare che comprenda tutte le procedure attivate.

Il sig. Monte dichiara che è in corso di valutazione la possibilità di continuare a rifornirsi di sottoprodotti di categoria 3 per l'alimentazione dei cani. Se questo avverrà, il Gestore del canile dovrà darne immediata comunicazione a questa Struttura Complessa Attività Veterinarie e dovrà inserire la relativa procedura nel Piano Alimentare del canile.

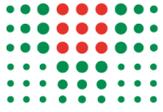
La scrivente Struttura Complessa si riserva di effettuare ulteriori sopralluoghi per verificare l'evoluzione della situazione.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Paola Faggioli
Andrea Poli
(Veterinari Ufficiali)

Responsabile procedimento:
Paola Faggioli



DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA
UNITÀ OPERATIVA ATTIVITÀ VETERINARIE
Via Cassoli, 30 – 44121 Ferrara
Tel. 0532/235982 – Fax 0532/235985
e-mail - areaveterinaria@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
Unità Operativa Attività Veterinarie
Direttore: dott.a Chiara Berardelli

Comune di Ferrara
Assessorato Ambiente e Tutela degli
Animali
c.a. dott. Balboni
serviziopolitichesociosanitarie@cert.
comune.fe.it

OGGETTO: Relazione relativa all'ispezione condotta presso il Canile Municipale il 24/01/2020.

A seguito del sopralluogo effettuato il 20/01/2020, in data 24/01/2020 ci siamo recati presso il Canile Comunale di Ferrara per verificare le condizioni di salute e di mantenimento dei cani ivi ospitati. Entrambe le ispezioni sono state condotte senza preavviso. In entrambi i casi gli Operatori del canile erano almeno 3, il sig. Monte e due operatori impegnati nella pulizia dei box. Nell'ultimo sopralluogo era presente anche una persona che si è qualificata come operatrice in formazione.

All'ultimo sopralluogo erano presenti la sig.ra Serena Fiorilli, legale rappresentante della Ditta TDB srls che gestisce il canile, il sig. Francesco Monte, Coordinatore Referente della Ditta TDB, la dott.ssa Silvia Cazzola, Veterinaria di riferimento del canile, la sig.ra Eleonora Marziale, dipendente Educatrice Cinofila della Ditta TDB, e la sig.ra Rosalba Nugnes, dipendente della TDB.

Durante il sopralluogo sono stati intervistati 5 volontari, iscritti nella lista del Comune, impegnati in varie mansioni (predisposizione trecce di stoffa per i cani, portare in passeggiata vari cani). Tutti quanti hanno dichiarato di recarsi in Canile almeno 2-3 volte alla settimana, compatibilmente con i loro impegni. Inoltre la sig.ra Fiorilli aveva portato con sé due volontarie del Canile di Bologna per aiutarla a sistemare il locale a fianco della cucina, utilizzato per le autopsie e come magazzino di presidi sanitari.

La situazione generale del canile era sovrapponibile a quella riscontrata durante il sopralluogo del 20/01. Al momento del sopralluogo, era in corso la pulizia dei box e alcuni cani erano nelle aree di sgambamento. Nei box ancora da pulire erano presenti solo feci fresche riferibili probabilmente al giorno precedente. Non abbiamo notato la presenza di feci diarroiche.

Tutti i box ispezionati erano forniti di acqua pulita per l'abbeverata.



Sono stati verificati i pesi ed il Body Condition Score (BCS) dei cani che erano stati segnalati dimagriti nel corso dal sopralluogo precedente. Il BCS serve per giudicare lo stato di nutrizione, assegnando un punteggio che va da 1 (animale molto magro) a 5 (animale obeso); la condizione ideale è un punteggio pari a 3. Di seguito si riportano i dati dei 14 cani verificati.

N°	NOME	PESO KG.	BCS	NOTE
1	Mary	4	1,5	paralisi al posteriore
2	Trudi ufficio	6	2	paralisi al posteriore
3	Speedy	22	2,5	in accrescimento
4	Koka	7,5	2	in accrescimento
5	Wilfred	25	2,5	canne anziano
6	Tara	No peso	3,5	
7	Zafira	36	3	
8	Totò	20	2,5	
9	Dolly	5	2,5	
10	Tato	19	3	
11	Rex	No peso	2,5	
12	Trudi pensione	No peso	3	
13	Simon	No peso	2	
14	Rocky	No peso	2	

Non è stato possibile pesare alcuni cani per motivi di tutela della sicurezza degli operatori.

Un quindicesimo cane che era stato segnalato dimagrito non era più presente in canile in quanto adottato.

La sig.ra Fiorilli riferisce che ha già concordato con un veterinario e un nutrizionista di fiducia la predisposizione di un nuovo piano alimentare. Riferisce inoltre di rinunciare ad utilizzare sottoprodotti di categoria 3 per l'alimentazione dei cani e che verrà utilizzato mangime del commercio. Dichiaro di seguire lo stesso programma di sgambamento che le è stato dichiarato, da parte di un operatore già presente in precedenza, essere seguito durante la vecchia gestione.

I cani in sgambamento notturno vengono registrati in apposita agenda, di cui è stata presa visione e acquisita documentazione fotografica di alcune pagine.

La dott.ssa Cazzola riferisce quanto segue: i cani non vengono di regola pesati. La valutazione dello stato di nutrizione è stata da lei fatta osservando gli animali. L'elenco dei cani dimagriti è stato appeso in cucina, visibile a coloro che preparano i pasti, accanto al foglio dei turni del personale (documentazione fotografica



agli atti). Lei stessa provvederà a pesare settimanalmente i cani dimagriti e a tenere registrati i relativi pesi. Si impegna inoltre a spedire alla scrivente S.C. Attività Veterinarie le relazioni sullo stato sanitario dei cani inviate nei giorni scorsi al Gestore del canile.

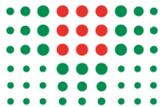
Si è prescritto alla dott.ssa Cazzola di verificare l'effettuazione delle terapie e di dare precise indicazioni agli operatori sulle corrette modalità di gestione dei box con particolari categorie di cani (per esempio cuccioli), al fine di tutelare la salute degli stessi. In ogni caso si è potuto constatare l'adozione di cassette per riporre i medicinali da distribuire con il pasto e la somministrazione di una terapia ad almeno un cane presente.

La sig.ra Nugnes ci ha dichiarato quanto segue: non ha evidenza che il cane Zeus venga fatto sgambare (a parte i 20 minuti circa durante la pulizia del box), almeno fino alle 13,00. Vede il cane peggiorato. Riguardo il cibo, ha notato alcuni cani dimagriti. Per quanto riguarda la somministrazione di cibo, la quantità di cibo che lei somministra è sempre la stessa, senza però la presenza di brodo. Nel pomeriggio del giorno 24/01, è in programma una riunione per cercare un metodo adeguato per la distribuzione del cibo. Il suo orario di lavoro è di 24 ore settimanali distribuite nelle ore antimeridiane. A causa del poco tempo a disposizione non c'è tempo di fare meglio le pulizie dei recinti e delle canaline di scolo e pulizie più a fondo dei box in generale. Esprime perplessità per il fatto di togliere la ciotola ai cani anziani o con patologie se non hanno finito il cibo, però dichiara che la ciotola viene ridata nel pomeriggio, almeno per il cane Kiwi. Dichiara infine che il suo desiderio è che la situazione migliori.

La sig.ra Marziale dichiara di seguire i seguenti orari di lavoro: mercoledì, giovedì e sabato 8 – 13; venerdì 8 – 16. Lavora anche al canile di Bologna. Ci ha mostrato la gestione di 2 cani problematici quali Silvestro (Amstaff) e Samanta (Pitbull), per quanto riguarda la pulizia del box e la distribuzione del cibo. All'interno il pavimento è stato lavato, disinfettato e asciugato. Ci ha poi riferito sul cane Zeus, che ci era stato segnalato oggetto di gestione non corretta. Esso era all'interno di un'area di sgambamento al momento del sopralluogo. La sig.ra Marziale dichiara che Zeus è un cane possessivo sulle sue risorse e sui suoi spazi e in precedenza scaricava tutta la sua agitazione sulle attrezzature utilizzate per la pulizia; durante la vecchia gestione gli operatori lo tiravano con il collare, obbligandolo ad aprire la bocca per lasciare gli oggetti. Ora si sta cercando di focalizzare l'attenzione del cane dalla persona e dai suoi attrezzi al cibo, che viene posto nell'area di sgambamento, per renderlo più indipendente. Per raggiungere questo obiettivo, mentre si pulisce il box con l'uso di secchi (non con il tubo dell'acqua perché il cane lo teme), viene preparata la ciotola con il cibo nell'area di sgambamento assieme ad una pista olfattiva ed una treccia sulla quale il cane eventualmente scarica la tensione. Il cane Zeus esce di nuovo in sgambamento quando non ci sono altri cani nelle aree adiacenti, verso le 13,30 – 14,30.

Sono state acquisite foto e copie di modulistica utilizzata in canile.

Da quanto riscontrato, non si sono rilevate situazioni di carenze igieniche nell'area del canile e dei box. E' stato prescritto verbalmente di togliere da un'area di sgambamento una pedana di legno ormai usurata che, da quanto dichiarato dal sig. Monte, era già presente dalla precedente gestione, per coprire un buco.



Per quanto riguarda l'impegno dei volontari, l'art. 16, c. 2 della L.R. 27/2000 e s.m.i riporta quanto segue: "*Il ricovero e la custodia dei cani, ed eventualmente dei gatti, sono assicurati dai Comuni mediante apposite strutture, alla gestione delle quali possono partecipare, previa formale convenzione, le associazioni di cui al comma 2 dell'art. 1*".

Come già precedentemente esposto, i entrambi i sopralluoghi è stata riscontata la presenza di volontari. Una di loro si è dichiarata appartenente all'ENPA.

Si allega parte della documentazione fotografica acquisita durante l'ultimo sopralluogo.

La scrivente Struttura si riserva di effettuare ulteriori sopralluoghi per verificare l'evoluzione della situazione.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Paola Faggioli
Andrea Poli
(Veterinario Ufficiale)

Responsabile procedimento:
Paola Faggioli